

COMUNICATO STAMPA

**BFF BANKING GROUP RISULTATI FINANZIARI DEL 1° TRIMESTRE 2019**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Farmafactoring S.p.A. ha approvato oggi i prospetti contabili consolidati di BFF Banking Group del primo trimestre 2019.

**Punti principali:**

- **Utile Netto Rettificato di €22,2 mln nel 1° trim. 2019 (+10% a/a), equivalente a un *RoTE* Rettificato del 36% rispetto al 32% nel 1° trim. 2018**
- **Margine di Interesse Rettificato +5% a/a e fondo degli interessi di mora (IdM) fuori bilancio e non transitati a conto economico pari a €378 mln (+7% a/a)**
- **Crediti Netti verso la clientela in aumento del 20% a/a; con una quota del 34% di attività estere**
- **Situazione patrimoniale solida: *Total Capital Ratio* del 15,6% e *Common Equity Tier I<sup>1</sup> Ratio* del 11,1%, entrambi al netto dell'effetto *mark-to-market* negativo del portafoglio HTC&S. Il *Common Equity Tier I Ratio* sarebbe pari a 12,1% includendo l'Utile Netto del periodo**
- **Basso profilo di rischio: Sofferenze Nette/Crediti Netti all'1,5% e Costo del Rischio pari a 0 punti base**
- **Riallineata la struttura organizzativa del gruppo per renderla più agile ed efficace**
- **Firmato l'accordo per l'acquisizione del 100% di IOS Finance. *Closing* atteso entro il 3° trim. 2019**

Milano, 10 maggio 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Farmafactoring S.p.A. (BFF) ha approvato oggi i prospetti contabili consolidati del primo trimestre del 2019.

Nel 1° trim. 2019, l'**Utile Netto Rettificato** si è attestato a €22,2 mln rispetto a €20,3 mln nel 1° trim. 2018, +10% a/a nonostante €9 mln di minori IdM incassati (-58% a/a), con un **fondo IdM fuori bilancio e non transitati a conto economico (riserva ricavi fuori bilancio)** pari a €378 mln (+7% a/a). L'**Utile Netto Contabile** nel 1° trim. 2019 è stato di €21,4 mln rispetto a €19,8 mln del 1° trim. 2018, quest'ultimo impattato positivamente per €0,5 mln dopo le imposte (negativo per €0,01 mln nel 1° trim. 2019) per effetto della variazione nel tasso di cambio €/PLN. L'impatto a conto economico di tale effetto è controbilanciato da una riserva negativa di patrimonio netto, riflettendo l'*hedging* naturale sulle valute adottato da BFF.

---

<sup>1</sup> Calcolati sul perimetro del Gruppo Bancario (ai sensi del TUB – Testo Unico Bancario).

Il **Margine di Interesse Rettificato** è cresciuto del 5% rispetto all'anno precedente, principalmente grazie a un più alto livello di Crediti Netti verso la clientela.

La leva operativa è migliorata con un **coefficiente rettificato Costi/Crediti medi** diminuito da 2,07% nel 1° trim. 2018 a 1,87% nel 1° trim. 2019, e con un **coefficiente rettificato Cost/Income** pressoché stabile al 36%. Tutto ciò nonostante: (i) l'incremento del costo del personale dell'8% a/a dovuto a una base dipendenti più ampia (462 al 31/03/2019 contro 419 al 31/03/2018) e (ii) l'aumento di altri costi operativi per sostenere le iniziative di crescita.

I **Crediti Netti verso la clientela** a fine marzo 2019 ammontavano a €3.461 mln, +20% rispetto ai €2.878 mln a fine marzo 2018. I **Volumi di Crediti acquistati ed erogati** erano €900 mln nel 1° trim. 2019, in linea con il 1° trim. 2018, principalmente a motivo di volumi stazionari in Italia, Spagna e Polonia, anche a seguito di una differente stagionalità nel 2019. Alla fine di marzo 2019, i mercati internazionali (Spagna, Portogallo, Polonia, Repubblica Slovacca, Repubblica Ceca, Grecia e Croazia) rappresentano il 34% dei crediti (32% a fine marzo 2018).

Al 31/03/2019 il **Total Capital ratio** era pari al 15,6%, al di sopra della soglia target del 15% stabilita dalla società, e il **CET1 ratio** era pari all'11,1%, a conferma della solidità patrimoniale del Gruppo e della sua capacità di sostenere organicamente la crescita. Entrambi i coefficienti sono calcolati escludendo €21,4 mln di Utile Netto Contabile del periodo, che avrebbe aumentato entrambi i coefficienti di 96 punti base. L'utile del periodo, non incluso nei *ratio* patrimoniali, è ampiamente sufficiente a coprire gli assorbimenti patrimoniali stimati per l'acquisizione di IOS Finance. Entrambi i coefficienti includono, invece, l'effetto negativo derivante dal *mark-to-market* sul portafoglio HTC&S per €3,5 mln dopo le imposte.

Il Gruppo continua a godere di un basso profilo di rischio, con **Sofferenze Nette** pari all'1,5% **dei Crediti Netti verso la clientela** (0,2% al netto dei comuni italiani in dissesto) e un **Costo del Rischio** di 0 punti base. Nel 1° trim. 2018, il Costo del Rischio era di 13 punti base e interamente riferito alle svalutazioni relative al factoring di BFF Polska verso le PMI messo in *run-off*.

Il 10 aprile 2019, BFF ha firmato l'accordo per l'acquisizione del 100% di IOS Finance. IOS Finance è uno degli operatori leader nel factoring dei crediti commerciali verso il settore pubblico in Spagna. Con questa acquisizione BFF rafforza ulteriormente la crescita interazionale del gruppo, e rinforza la sua leadership in Spagna. Il *closing* dell'operazione è atteso entro il 3° trim. 2019.

## **PRINCIPALI VOCI ECONOMICO-FINANZIARIE E PATRIMONIALI CONSOLIDATE<sup>2</sup>**

### **Principali dati di stato patrimoniale**

I **Crediti Netti verso la clientela** alla fine di marzo 2019 ammontano a €3.461 mln (di cui €767 mln relativi a BFF Polska), rispetto a €2.878 mln di fine marzo 2018 (di cui €619 mln relativi a BFF Polska), in crescita del 20% a/a. I Crediti verso la clientela in Spagna sono cresciuti del 23% a/a (da €169 mln a €207 mln) e in Italia sono aumentati del 16% su base annua, a €2.288 mln. Il Portogallo è cresciuto del 53% su base annua a €179 mln. I mercati internazionali (Spagna, Portogallo, Polonia, Repubblica Slovacca, Repubblica Ceca, Grecia e Croazia) hanno rappresentato il 34% dei Crediti nel 1° trim. 2019, in aumento dal 32% del 1° trim. 2018. L'ammontare residuo dei crediti netti relativi al factoring di BFF Polska verso le PMI, messo in *run-off* a fine 2017, è pari a €2,6 mln a fine marzo 2019 (-6% rispetto a dicembre 2018).

Il Gruppo ha registrato complessivamente **Volumi di Crediti acquistati ed erogati** di €900 mln (di cui €89 mln relativi a BFF Polska), -3% rispetto al 1° trim. 2018 (€927 mln, di cui €101 mln di BFF Polska), principalmente guidato da (i) volumi stazionari in Italia, Spagna e Polonia in ragione di una differente stagionalità nel 2019, (ii) Portogallo -35% a/a per un 1° trim. 2018 particolarmente positivo e (iii) Slovacchia -93% a/a, dovuto all'iniezione di liquidità straordinaria da parte del Governo. La Grecia ha contribuito per €6 mln.

A seguito della forte crescita del business negli ultimi 5 anni, della diversificazione delle attività, delle nuove iniziative di business avviate recentemente (acquisizione di IOS Finance, apertura di una filiale polacca) e del possibile ingresso su nuovi mercati geografici, BFF ha adottato una **nuova struttura organizzativa** con i seguenti principali cambiamenti:

- **Riorganizzazione del team commerciale in Italia:** è stato recentemente nominato un nuovo Responsabile delle Vendite in Italia, e il team è stato riorganizzato in 3 diverse aree, per avere un approccio al mercato più efficace;
- **Consolidamento del ruolo del Dipartimento Internazionale:** tutti i business legati al credito al di fuori dell'Italia, inclusa BFF Polska e le sue filiali, riporteranno direttamente al Dipartimento Internazionale. Inoltre, all'interno del Dipartimento Internazionale è stata creata la nuova unità "Cross Border Sales", con lo scopo di sviluppare le vendite verso le multinazionali su più mercati;
- **Internalizzazione delle attività in Polonia e riorganizzazione del team di *collection*:** la maggior parte delle attività di *back-office* del *Credit Management* in Italia sarà trasferita in un'unità in Polonia, mentre le risorse che erano dedicate al *back-office* si uniranno al team di *front office*, per rafforzare le attività di *collection* di BFF (+50% *front office* FTEs del team incassi);

---

<sup>2</sup> I tassi di cambio del 1° trim. 2019 usati per Polonia e Repubblica Ceca sono rispettivamente 4,3016 PLN/€ e 0,167 PLN/CZK per i dati di conto economico (media del 1° trim. 2019), 4,3006 PLN/€ e 0,167 PLN/CZK per i dati di stato patrimoniale (29/03/2019). I tassi di cambio del 1° trim. 2018 usati per Polonia e Repubblica Ceca sono rispettivamente 4,1792 PLN/€ e 0,165 PLN/CZK per i dati di conto economico (media del 1° trim. 2018), 4,2106 PLN/€ e 0,166 PLN/CZK per i dati di stato patrimoniale (29/03/2018).

- Creazione della posizione di Chief Financial Officer di Gruppo: responsabile del Pricing, Valutazione Crediti, Finanza & Tesoreria e Pianificazione & Amministrazione.

Con questa nuova struttura, BFF sta creando un'organizzazione più integrata e agile, al fine di cogliere con successo le potenziali opportunità di crescita.

Il **funding disponibile totale** del Gruppo ammonta a €3.314 mln al 31/03/ 2019. I depositi online rappresentano il 29% dei fondi utilizzati, e sono pari a €870 mln alla fine del 1° trim. 2019. Il Gruppo non offre conti correnti, ma solo depositi vincolati con limitate opzioni di rimborso anticipato. Il Gruppo dispone di ampia liquidità, con un **funding non utilizzato** a fine marzo 2019, pari a circa €0,3 mld. In aggiunta, le linee di credito *committed* sono aumentate nel corso dei trimestri a tassi competitivi, nonostante l'instabilità del mercato. Il Gruppo non ha obbligazioni che scadono prima di giugno 2020 (a eccezione di €8 mln di obbligazioni residue di BFF Polska emesse prima dell'acquisizione e in scadenza nei primi nove mesi del 2019) e non ha fatto ricorso al TLTRO o ad altre misure straordinarie di liquidità della BCE. Nessuna delle linee di finanziamento di BFF è legata al costo di finanziamento o al rating del Governo italiano. BFF può inoltre fare affidamento su un programma *EMTN* da €1,0 mld, costituito a Novembre 2018, al fine di beneficiare prontamente delle potenziali opportunità di finanziamento nei mercati dei capitali internazionali.

Il **portafoglio totale di titoli di Stato italiani (HTC e HTC&S)** era pari a €1.102 mln alla fine di marzo 2019, stabile rispetto a fine marzo 2018 (€1,100 mln). Il *mark-to-market* negativo al 31/03/2019 del portafoglio HTC (non incluso nel patrimonio netto) era pari a €1,2 mln dopo le imposte, mentre quello del portafoglio HTC&S (composto interamente da bond a tasso variabile) era di €3,5 mln dopo le imposte (effetto già incluso nel patrimonio netto). La *duration* dell'intero portafoglio è pari a 28,8 mesi (26,5 mesi per il portafoglio HTC e 41,5 mesi per il portafoglio HTC&S).

Il Gruppo ha mantenuto un buon livello di liquidità, con un **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** pari a 202,4% alla fine del 1° trim. 2019. Il **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** e il **coefficiente di leva finanziaria**, alla medesima data, sono pari rispettivamente a 107,2% e 5,2%<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup> Calcolati sul perimetro del Gruppo Bancario (ai sensi del TUB – Testo Unico Bancario).

### **Principali dati di conto economico<sup>4</sup>**

Nel 1° trim. 2019 il **Margine di Intermediazione Rettificato** ha raggiunto quota €46 mln, +4% a/a, e il **Margine di Interesse Rettificato** si è attestato a €44 mln, +5% a/a, entrambi cresciuti grazie a maggiori Crediti Netti verso la clientela.

Gli **Interessi Attivi Rettificati** sono aumentati del 5% su base annua a €56 mln nel 1° trim. 2019, rispetto a €53 mln nel 1° trim. 2018, nonostante l'impatto negativo delle *over-recovery* nette sugli IdM<sup>5</sup>.

L'impatto delle **over-recovery nette sugli IdM contabilizzati a conto economico** è stato negativo per €1,0 mln nel 1° trim. 2019 (positivo per €2,5 mln nel 1° trim. 2018) per i minori **IdM incassati** (€6,5 mln incassati nel 1° trim. 2019 vs. € 15,4 mln nel 1° trim. 2018). Le *over-recovery* nette sugli IdM sono state solo €3,5 mln più basse di quelle del 1° trim. 2018 (rispetto a €9 mln di inferiori IdM incassati), grazie all'effetto combinato di (i) tassi di recupero più alti degli IdM, e (ii) impatto del riscadenzamento quasi stabile nel 1° trim. 2019 rispetto al 1° trim. 2018.

A fine marzo 2019, il **fondo degli IdM fuori bilancio non transitati a conto economico** (riserva ricavi fuori bilancio) ha raggiunto quota €378 mln, il 7% in più rispetto al fondo alla fine del 1° trim. 2018 (€354 mln). Il totale del fondo degli IdM ammontava a €594 mln ante imposte (+9% a/a).

Nel 1° trim. 2019, il **Margine di Interesse Netto dei Crediti verso la clientela** (escludendo gli interessi sui titoli e sui crediti dovuti dalle banche, e l'impatto dell'attività *REPO*) era del 4,8% vs. 5,3% nel 1° trim. 2018, e il **Rendimento Lordo dei Crediti verso la clientela** era pari al 6,2% (vs. 7,0% nel 1° trim. 2018). Il ritorno sulle attività ponderate per il rischio (**RoRWA**)<sup>6</sup> era del 7,9% nel 1° trim. 2019, contro l'8,4% nel 1° trim. 2018.

Il **costo medio del funding** nel 1° trim. 2019 ha mostrato una riduzione rispetto all'anno precedente: il dato combinato (inclusendo BFF Polska) è diminuito dall'1,95% nel 1° trim. 2018 all'1,57% nel 1° trim. 2019. Gli **interessi passivi** sono rimasti stabili a €11 mln, nonostante:

i. l'aumento del **funding** utilizzato (da €2,3 a € 3,0 mld) dovuto alla crescita del business;

---

<sup>4</sup> I dati rettificati del conto economico sono calcolati escludendo le seguenti voci:

- €0,01 mln dopo le imposte (€0,02 mln ante imposte) di impatto negativo nel 1° trim. 2019 (€0,5 mln dopo le imposte e €0,7 mln ante imposte di impatto positivo per il 1° trim. 2018) derivante dalla variazione del tasso di cambio €/PLN sul prestito contratto per l'acquisto di BFF Polska, impatto controbilanciato da una variazione negativa (positiva per il 1° trim. 2018) della riserva patrimoniale (inclusa nei coefficienti patrimoniali), riflettendo l'*hedging* naturale fra queste due voci di stato patrimoniale;
- €0,8 mln dopo le imposte (€1,1 mln ante imposte) nel 1° trim. 2019 di costi relativi alla contabilizzazione del Piano di *Stock Option* (€1,0 mln dopo le imposte e €1,3 mln ante imposte per il 1° trim. 2018); questa voce genera una riserva di capitale positiva e, dunque, non ha alcun impatto sul patrimonio netto di Gruppo.

<sup>5</sup> Ammontare degli IdM incassati in più rispetto al 45% (tasso minimo di "*over-recovery*"), al netto dei "riscadenzamenti". Riscadenzamenti: per i crediti che non vengono incassati nel periodo massimo definito della data attesa di incasso, gli interessi attivi sui crediti alla clientela vengono ridotti per un ammontare di yield necessario a mantenere l'IRR del portafoglio costante fino alla nuova data di incasso attesa. In particolare, il valore del credito iscritto a bilancio viene ricalcolato sulla base del nuovo cash-flow atteso, e il delta negativo viene contabilizzato a conto economico nella voce interessi attivi, al fine di mantenere l'IRR originale.

<sup>6</sup> Calcolato come Margine di Interesse Rettificato/Media delle attività ponderate per il rischio (inizio e fine del periodo).

- ii. l'aumento del *funding* in Zloty, che ha un *base rate* più elevato (Wibor 3M pari a 1,72% vs. Euribor 3M di -0,311% al 31 marzo 2019) e, pertanto, ha un costo nominale maggiore (il costo del *funding* in Zloty di BFF è pari a 3,23%).

Il Gruppo ha continuato ad avere un buon accesso al mercato *wholesale* a tassi competitivi. Il costo del *funding* complessivo è in diminuzione su base trimestrale (1,57% nel 1° trim. 2019 vs. 1,66% nel 4° trim. 2018). BFF non ha nessuna linea di credito il cui costo è legato ai rendimenti dei titoli di Stato italiani, e nessun rischio di rifinanziamento con la BCE. Inoltre, l'attesa apertura della filiale polacca e la raccolta di depositi online nel mercato locale rappresenta un'ulteriore opportunità per ridurre i costi di finanziamento.

La leva operativa è migliorata, con un **coefficiente Costi Rettificati/Crediti medi** diminuito dal 2,07% nel 1° trim. 2018 all'1,87% nel 1° trim. 2019, e con un **coefficiente rettificato Cost/Income** pressoché stabile al 36%. Nel 1° trim. 2019, i **Costi Operativi Rettificati** sono stati pari a €16 mln, in aumento dell'8% rispetto a €15 mln nel 1° trim. 2018, principalmente per:

- i. l'aumento dell'8% su base annua dei costi del personale, dovuto all'incremento del numero di dipendenti;
- ii. il contributo ordinario al *Resolution Fund* e *FITD* speso su una base pro-rata attesa: pari a €0,7 mln nel 2019, contro €0,5 mln nel 2018;
- iii. un aumento delle altre spese operative per sostenere le iniziative di crescita.

Il maggior numero dei dipendenti è dovuto principalmente a: (i) personale assunto per l'apertura delle filiali portoghese e polacca, nonché per le attività in regime di libera prestazione di servizi in Grecia e Croazia, e (ii) all'internalizzazione in Polonia di alcuni dei processi di BFF Italia, precedentemente esternalizzati a fornitori italiani, con 21 dipendenti al 31 marzo 2019, con benefici in termini di risparmi netti di costi nel 2019. I **dipendenti** a livello di Gruppo sono aumentati da 419 unità a fine marzo 2018 (di cui 175 in BFF Polska) a 462 alla fine di marzo 2019 (di cui 199 in BFF Polska).

Le **rettifiche sui crediti** erano marginalmente positive per €0,02 mln nel 1° trim. 2019, rispetto a rettifiche negative per €1,0 mln nel 1° trim. 2018 (equivalente a un Costo del Rischio di 13 punti base, interamente riferito al factoring polacco verso le PMI).

L'**Utile Netto Rettificato** del 1° trim. 2019 ha raggiunto quota €22,2 mln, +9,7% a/a, nonostante €9 mln di minori IdM incassati, per un **RoTE** del 36% (vs. 32% nel 1° trim. 2018). L'**Utile Netto Contabile** del 1° trim. 2019 era di €21,4 mln rispetto a €19,8 mln nel 1° trim. 2018.

### **Coefficienti patrimoniali**

Il Gruppo mantiene una posizione patrimoniale solida, con un **CET1 ratio** dell' 11,1% (rispetto al requisito SREP più *Capital Conservation Buffer* per il 2019 del 7,80%) e un **Total Capital ratio** del 15,6% (rispetto al requisito SREP più *Capital Conservation Buffer* del 12,00% e alla soglia target del 15% stabilita da BFF ai fini della politica dei dividendi), calcolati sul perimetro del Gruppo

Bancario (ai sensi del TUB – Testo Unico Bancario)<sup>7</sup>.

Le attività ponderate per il rischio (*RWAs, Risk-Weighted Assets*) utilizzate nel denominatore dei suddetti coefficienti sono calcolati sulla base del modello standard e, pertanto, i fattori di ponderazione per il rischio per le esposizioni verso il Sistema Sanitario Nazionale e gli enti della Pubblica Amministrazione diversi dagli enti territoriali locali e dal Governo centrale dipendono dal Rating del Debito Sovrano di ogni paese. Dal momento che il rating di DBRS (la *External Credit Assessment Institution* – “ECAI” – del Gruppo) per l’Italia è BBB (High), l’esposizione italiana verso il SSN e altra PA è ponderata per il rischio al 100%, rispetto al 50% applicato prima del *downgrade* di gennaio 1° trim. 2017. Conseguentemente, un *notch* di *upgrade* del rating italiano muoverebbe la ponderazione per il rischio sull’esposizione italiana verso il SSN e altra PA (diversa dagli enti territoriali locali e dal Governo centrale) dal 100% al 50%, con un aumento del 2,4% sul *CET1 ratio* e del 3,4% sul *Total Capital ratio*. Al contrario, per avere un impatto negativo sul coefficiente di ponderazione per il rischio relativo all’esposizione italiana verso il SSN e all’altra PA, il rating dell’Italia dovrebbe diminuire di 9 *notches*.

**I suddetti coefficienti patrimoniali non includono €21,4 mln di Utile Netto Contabile** del periodo (equivalente a 96 punti base di capitale addizionale sia per il *CET1 ratio* sia per il *Total Capital ratio*, il quale più che compensa l’assorbimento di capitale atteso per l’acquisizione di IOS Finance), **e sono al netto dell’impatto negativo dal *mark-to-market* del portafoglio HTC&S** (-16 punti base). Entrambi i coefficienti sono già al netto delle azioni proprie detenute.

La **densità delle *RWAs***<sup>8</sup> era del 64% a fine marzo 2019, rispetto al 63% di fine dicembre 2018 e al 69% di fine marzo 2018. Il Gruppo usa i modelli Standard di Basilea.

### Qualità degli attivi

**L’elevata qualità degli attivi è confermata da un coefficiente di Sofferenze Nette/Crediti Netti** dell’1,5% a fine marzo 2019 (vs. 1,1% a fine dicembre 2018 e 0,7% alla fine di marzo 2018). Al netto dei comuni Italiani in dissesto, il coefficiente è dello 0,2% (stabile rispetto a fine dicembre 2018 e a fine marzo 2018).

L’incremento delle **Sofferenze Nette** da €40,3 mln di fine dicembre 2018 a €51,3 mln di fine marzo 2019 è dovuto interamente alla crescente attività verso i comuni italiani. In particolare, **l’esposizione verso i comuni italiani in dissesto classificati come sofferenze** alla fine di marzo 2019 (come richiesto dalla normativa di Banca d’Italia<sup>9</sup>, nonostante BFF abbia il diritto di ricevere il 100% del capitale e degli IdM alla fine del processo di dissesto) ammonta a €44,5 mln (€33,4 mln a fine dicembre 2018), e rappresenta l’87% delle sofferenze nette totali alla stessa data. I suddetti €44,5 mln comprendono €8,0 mln relativi a comuni italiani già in dissesto al momento

<sup>7</sup> Considerando il perimetro del Gruppo CRR, includendo la capogruppo BFF Luxembourg, il *CET1 ratio* è 10,9% e il *Total Capital ratio* del 15,2%. Questi coefficienti sono soggetti all’approvazione dei risultati della BFF Luxembourg S.à.r.l.

<sup>8</sup> Calcolata come Attività ponderate per il rischio/Crediti verso la clientela.

<sup>9</sup> Circolare n° 272 del 30 luglio 2008.

dell'acquisto. Il **Coverage Ratio delle Sofferenze al netto dei comuni in dissesto** è pari al 76% (75% a fine dicembre 2018), mentre il **Coverage Ratio, includendo anche i comuni in dissesto**, è pari al 33% (38% a fine dicembre 2018).

I **Crediti Netti Scaduti (Net Past Due)**, pari a €50,5 mln (€72,6 mln a fine dicembre 2018), sono relativi per il 77% alla Pubblica Amministrazione e alle aziende che operano nel settore pubblico. Il **totale dei Crediti Deteriorati** (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti) – **al netto degli accantonamenti** – ammonta a €112,2 mln (€119,7 mln a fine dicembre 2018) e si riferisce per il 74% alla Pubblica Amministrazione e ad aziende che operano nel settore pubblico.

#### **Eventi significativi successivi alla chiusura del primo trimestre 2019**

- Il 10 aprile BFF ha firmato l'**accordo di compravendita (sale and purchase agreement - SPA) per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di IOS Finance**, nei termini già concordati sulla base dell'Accordo comunicato al mercato con il comunicato stampa datato 27 marzo 2019, e a seguito della rinuncia del diritto di prelazione (*Right of First Refusal - ROFR*) da parte dell'azionista di minoranza non partecipante all'Accordo. Il completamento dell'acquisizione è soggetto a (i) nulla osta di Banca di Spagna e (ii) notifica a Banca d'Italia. Entrambe le domande sono state già inviate alle Autorità. Si stima che il *closing* dell'operazione abbia luogo entro il 3° trimestre 2019. Dopo il perfezionamento, BFF intende fondere IOS Finance nel proprio business spagnolo (BFF Finance Iberia). La fusione è attesa per il quarto trimestre 2019.
- Il 29 aprile BFF ha depositato presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi il certificato dell'**aumento di capitale sociale**, a seguito della parziale esecuzione – nel periodo compreso fra il 16 e il 29 aprile – dell'aumento di capitale gratuito deliberato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi l'8 aprile 2019, sulla base del mandato conferito dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti il 28 marzo 2019. Più specificamente, il capitale sociale è aumentato di Euro 21.898,80, attraverso l'emissione di 28.440 nuove azioni ordinarie BFF assegnate ai dipendenti del Gruppo BFF in relazione alle politiche di remunerazione variabile e incentivazione della Banca.
- In relazione alle politiche di remunerazione variabile e incentivazione della Banca, successivamente alla chiusura del 1° trim. 2019, BFF ha assegnato 23.465 azioni ordinarie BFF già detenute dalla Banca (azioni proprie). Il numero di azioni proprie possedute da BFF al 10 maggio 2019 è pari a 334,550.

#### **Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Zanni, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\*\*\*

### **Conference call**

I risultati finanziari del 1° trimestre 2019 saranno illustrati in data odierna alle ore 13:00 CET (12:00 GMT) nel corso di una conference call, che potrà essere seguita collegandosi a uno dei seguenti numeri:

*Italia* (+39) 0267688 oppure 800 914241 (numero verde solo da rete fissa)

*Regno Unito* 02030598171 (connessione locale)

*Stati Uniti* 8558205363 (numero verde)

*Altri paesi* +39 0267688

*Quando richiesto, comporre \*0 sul proprio telefono per parlare con i Conference Specialists.*

*Si accede alla conference call dopo la registrazione dei dati (nome, cognome e nome dell'azienda).*

**Link audio:** <https://hditalia.choruscall.com/?calltype=2&info=company>

*Browsers suggeriti: Google Chrome or Mozilla Firefox*

La presentazione sarà disponibile prima dell'inizio della conference call sul sito del Gruppo BFF [www.bffgroup.com](http://www.bffgroup.com) nella sezione *Investors > Presentazioni*.

\*\*\*

Il presente comunicato è disponibile online sul sito del Gruppo BFF [www.bffgroup.com](http://www.bffgroup.com) nella sezione *Investors > Comunicati Stampa*.

### **BFF Banking Group**

BFF Banking Group è l'operatore leader specializzato nella gestione e nello smobilizzo pro soluto di crediti commerciali vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni in Europa, quotato alla Borsa di Milano dal 2017. BFF Banking Group opera in Italia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Portogallo, Grecia e Croazia. Nel 2018 ha registrato un Utile Netto Consolidato e rettificato di € 91,8 milioni, con un coefficiente CET1 di Gruppo a fine dicembre 2018 pari a 10,9%. [www.bffgroup.com](http://www.bffgroup.com)

### **Contatti**

#### **Investor Relations**

Enrico Tadiotto, Claudia Zolin

[investor.relations@bffgroup.com](mailto:investor.relations@bffgroup.com)

+39 02 49905 458/620

+39 338 5772272

#### **Media Relations**

Alessia Barrera, Gianluca Basciu

[newsroom@bffgroup.com](mailto:newsroom@bffgroup.com)

+39 02 49905 616/623

+39 340 3434065

\*\*\*

**Stato Patrimoniale Consolidato** (Valori in €)

Voci dell'attivo	31/12/2018	31/03/2019
Cassa e disponibilità liquide	99.457.728	39.288.130
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico		
<i>a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>		
<i>b) Attività finanziarie designate al fair value</i>		
<i>c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>		
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	160.755.859	161.764.835
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.593.770.324	4.463.474.489
<i>a) Crediti verso banche</i>	62.758.477	63.072.875
<i>b) Crediti verso clientela</i>	4.531.011.848	4.400.401.614
Derivati di copertura		
Partecipazioni	172.037	243.687
Attività materiali	11.988.426	14.690.890
Attività immateriali	26.405.901	25.986.443
<i>Di cui: - avviamento</i>	22.146.189	22.146.189
Attività fiscali	34.226.870	36.606.368
<i>a) Correnti</i>	26.044.837	28.382.193
<i>b) Anticipate</i>	8.182.033	8.224.175
Altre attività	14.747.460	16.077.355
<b>Totale attivo consolidato</b>	<b>4.941.524.605</b>	<b>4.758.132.198</b>

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/03/2019</b>
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.403.029.388	4.155.245.281
<i>a) Debiti verso banche</i>	1.237.996.379	1.119.422.345
<i>b) Debiti verso clientela</i>	2.349.855.548	2.271.704.122
<i>c) Titoli in circolazione</i>	815.177.461	764.118.813
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
Derivati di copertura		
Passività fiscali	88.301.821	95.951.063
<i>a) Correnti</i>	22.584.878	29.510.777
<i>b) Differite</i>	65.716.944	66.440.286
Altre passività	78.123.708	204.729.315
Trattamento di fine rapporto del personale	848.841	853.473
Fondi per rischi e oneri	4.980.559	5.244.900
<i>a) Impegni e garanzie rilasciate</i>	197.735	262.748
<i>b) Quiescenza e obblighi simili</i>	3.977.004	4.177.244
<i>c) Altri fondi per rischi e oneri</i>	805.820	804.908
Riserve da valutazione	843.738	1.864.780
Riserve	142.505.681	143.736.096
Sovrapprezzi di emissione		
Capitale	130.982.698	130.982.698
Azioni proprie	(244.721)	(1.908.770)
Patrimonio di pertinenza di terzi		
Utile d'esercizio	92.152.892	21.433.362
<b>Totale passivo e patrimonio netto consolidato</b>	<b>4.941.524.605</b>	<b>4.758.132.198</b>

**Conto Economico Consolidato** (Valori in €)

Voci del Conto Economico	1° TRIMESTRE 2018	1° TRIMESTRE 2019
Interessi attivi e proventi assimilati	53.417.966	55.868.129
Interessi passivi e oneri assimilati	(11.263.651)	(11.460.701)
<b>Margine di interesse</b>	<b>42.154.315</b>	<b>44.407.429</b>
Commissioni attive	1.993.812	1.708.537
Commissioni passive	(433.205)	(418.858)
<b>Commissioni nette</b>	<b>1.560.607</b>	<b>1.289.679</b>
Dividendi e proventi simili		
Risultato netto dell'attività di negoziazione	730.927	(15.114)
Risultato netto dell'attività di copertura	110.652	
Utile (perdite) da cessione o riacquisto di:		
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(459)	
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	182.484	31.109
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>44.738.527</b>	<b>45.713.103</b>
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
<i>a) crediti</i>	(958.715)	21.261
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(7.075)	1.652
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>43.772.737</b>	<b>45.736.015</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>43.772.737</b>	<b>45.736.015</b>
Spese amministrative:		
<i>a) spese per il personale</i>	(8.700.068)	(9.069.323)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(7.117.227)	(7.328.512)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	(47.392)	(67.462)
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(305.113)	(323.905)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(335.897)	(691.993)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(465.045)	(475.285)
Altri oneri/proventi di gestione	491.320	997.356
Costi operativi	(16.479.421)	(16.959.123)
<b>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>27.293.316</b>	<b>28.776.892</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(7.490.848)	(7.343.530)
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	19.802.468	21.433.362
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>19.802.468</b>	<b>21.433.362</b>
<b>Utile d'esercizio di pertinenza alla Capogruppo</b>	<b>19.802.468</b>	<b>21.433.362</b>

## Adeguatezza Patrimoniale Consolidata – BFF Banking Group ex TUB

<i>Valori in € mln</i>	<b>31/03/2018</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/03/2019</b>
Rischio di Credito e Controparte	130,6	151,3	148,7
Rischio di Mercato	0,0	0,0	0,0
Rischio Operativo	28,0	29,6	29,6
<b>Totale Requisiti Patrimoniali</b>	<b>158,6</b>	<b>181,0</b>	<b>178,3</b>
<b><i>Risk Weighted Assets (RWAs)</i></b>	<b>1.982,7</b>	<b>2.262,4</b>	<b>2.229,1</b>

<b>CET I</b>	<b>255,2</b>	<b>246,4</b>	<b>248,5</b>
<b>Tier I</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Tier II</b>	<b>98,2</b>	<b>98,2</b>	<b>98,2</b>
<b>Fondi Propri</b>	<b>353,4</b>	<b>344,6</b>	<b>346,8</b>

<b><i>CET 1 Capital ratio</i></b>	<b>12,9%</b>	<b>10,9%</b>	<b>11,1%</b>
<b><i>Tier I Capital ratio</i></b>	<b>12,9%</b>	<b>10,9%</b>	<b>11,1%</b>
<b><i>Total Capital ratio</i></b>	<b>17,8%</b>	<b>15,2%</b>	<b>15,6%</b>

## Qualità dell'attivo – Dati contabili

€ 000	31/03/2019		
	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	76.022	(24.741)	51.281
Inadempienze probabili	13.083	(2.687)	10.396
Crediti scaduti	50.949	(428)	50.521
<b>Totale Crediti Deteriorati</b>	<b>140.054</b>	<b>(27.856)</b>	<b>112.198</b>

€ 000	31/12/2018		
	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	65.106	(24.762)	40.344
Inadempienze probabili	8.680	(1.906)	6.774
Crediti scaduti	73.845	(1.273)	72.573
<b>Totale Crediti Deteriorati</b>	<b>147.631</b>	<b>(27.940)</b>	<b>119.690</b>

€ 000	31/03/2018		
	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	40.957	(21.266)	19.691
Inadempienze probabili	13.483	(3.580)	9.904
Crediti scaduti	87.145	(410)	86.735
<b>Totale Crediti Deteriorati</b>	<b>141.585</b>	<b>(25.256)</b>	<b>116.329</b>